

INVAPI(55(1)(b)) - - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni

Hy02 - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza

Codice intervento (SM)	Hy02
Nome intervento	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza
Tipo di intervento	INVAPI(55(1)(b)) - investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni
Indicatore comune di output	O.37. Numero di azioni o unità per il mantenimento o il miglioramento dell'apicoltura

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attivato sull'intero territorio nazionale.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta	Strategico	In parte
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della	Qualificante	Si

	biodiversità animale e vegetale e della biodiversità natur		
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali	Qualificante	Si
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali	Qualificante	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

R.35 Percentuale di alveari sovvenzionati dalla PAC

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'intervento mira a sostenere investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura e altre azioni tra cui: i) la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroa; ii) la prevenzione dei danni causati dalle avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici; iii) il ripopolamento del patrimonio apistico; iv) la razionalizzazione della transumanza; v) il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare ai fini della commercializzazione.

Le azioni i) e ii) concorrono alla realizzazione dell'OS2 poiché consentono di contrastare le cause di cali di produttività che impattano sulla redditività e competitività del settore.

Le azioni iii) e iv) concorrono alla realizzazione dell'OS6 poiché favoriscono la resilienza degli sciami e la loro funzione pronuba nelle aree minacciate da perdita di biodiversità, oltre che a sopperire alla carenza di pascolo.

L'azione v) contribuisce alla realizzazione dell'OS2 laddove migliora la competitività e l'orientamento al mercato e all'OS8 perché migliora le condizioni di sicurezza e benessere degli addetti nelle aziende apistiche.

Tutte le azioni concorrono all'OS3 in quanto finalizzate a favorire l'aggregazione tra gli operatori in chiave di filiera.

In dettaglio, l'intervento (i) per migliorare la resistenza degli alveari contro gli aggressori riducendo l'incidenza dei danni causati dalle patologie, in particolare la varroa, prevede le seguenti azioni:

1. acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti
2. acquisto e distribuzione di prodotti veterinari formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

Considerando, inoltre, che gli effetti dei cambiamenti climatici, come l'alternarsi di eventi estremi, condizionano pesantemente la resa produttiva degli alveari, fino ad annullarla., l'intervento di cui punto ii) è finalizzato anche al contrasto alle cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a

eventi climatici avversi attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica.

In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico).
2. acquisto di materiali e strumenti per aumentare la vitalità degli alveari in stati di rischio per la sopravvivenza della colonia legati a fattori sanitari e climatici. In tale contesto possono essere utilizzati e finanziati, ad esempio, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari che consentono di tenere sotto controllo lo sviluppo e la produzione dell'alveare.

L'intervento di cui al punto iii) è finalizzato, inoltre, a sostenere il ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici. In dettaglio le azioni previste per sono le seguenti:

1. acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle zone di confine.
2. acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

L'intervento di cui al punto iv) favorisce la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettariifere anche nelle aree marginali, con interventi diretti a favore delle strutture aziendali. In dettaglio le azioni previste sono le seguenti:

1. acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo
2. acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo
3. noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

L'intervento v) è finalizzato all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio; in particolare potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

Requisiti beneficiario

I beneficiari dell'intervento sono apicoltori singoli e loro forme associate (Organizzazioni di produttori, Associazioni e loro unioni, Federazioni, Cooperative e Consorzi di tutela del settore apistico come definiti dal DM 25 marzo 2016 n. 2173) i cui soci risultino in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione ai sensi del DM 04/12/2009 (BDA).

6 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Le risorse finanziarie saranno attribuite sulla base di bandi ad evidenza pubblica.

Per tutte le azioni previste dalla i) alla v) l'intensità del sostegno varia a seconda del beneficiario, per incentivare e rafforzare l'aggregazione del settore. Pertanto, è prevista una percentuale di contribuzione pari al 60% dei **costi ammissibili effettivamente sostenuti** in caso di apicoltore singolo e una percentuale del 75% dei **costi ammissibili effettivamente sostenuti** nel caso in cui il beneficiario sia costituito da una forma associata come precedentemente individuata, così come previsto dall'articolo 44, comma 1, lettera a) del regolamento 2021/2115 del P.E. e del Consiglio.

Il limite massimo del tetto di spesa e il dettaglio delle spese ammissibili per le singole azioni sarà precisato in un atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale.

7 Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

DEMARCAZIONE tra Investimenti nello sviluppo rurale e Intervento settoriale B da i) a v.)

Nell'intervento settoriale sono finanziate tutte le spese per acquisto di materiale biologico, beni mobili (prodotti, attrezzature, strumentazione) e servizi. Le spese per beni immobili (p.e costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.) sono finanziati con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

DEMARCAZIONE tra ACA18 e Intervento settoriale B iv)

Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura. In un successivo atto normativo che definirà l'attuazione dell'intervento settoriale saranno definiti gli eventuali massimali in termini di densità (n. alveari/ettaro) al fine di garantire una razionale distribuzione sul territorio.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata, inoltre, dal meccanismo del No double funding.

Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) che consiste in un codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La richiesta del CUP è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private. In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO e per evitare doppi finanziamenti pubblici sui medesimi beni.

Il codice accompagna ciascun progetto dal momento in cui il soggetto responsabile decide la sua realizzazione fino al completamento dello stesso e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Basato sulla logica di associare in maniera biunivoca un codice a ciascun progetto d'investimento pubblico, tramite il suo corredo informativo, il CUP deve consentire di identificare puntualmente ciascun intervento e, una volta messo a regime il Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), di rilevarne le fasi di avanzamento: si utilizza un'unità di rilevazione unica (il "progetto d'investimento pubblico") e una codifica unica, comune e valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel ciclo di vita dei progetti.

Gli investimenti finanziati saranno soggetti a quanto previsto dal regolamento 2022/126 in particolare all'articolo 11 paragrafi 1), 9) e 10)

8 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Attenzione! Gli interventi ai sensi dell'articolo 55, paragrafo 1, lettera b), punti i) e ii), in virtù dell'articolo 10 e dell'allegato II, devono rispettare i criteri dell'OMC (Green Box). Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

Ai fini della compatibilità di questo intervento con l'Allegato 2 dell'accordo sul WTO (scatola verde), rilevano i paragrafi 11 e 2.

Le misure di sostegno interno per le quali si chiede l'esonero dagli impegni di riduzione devono soddisfare il requisito fondamentale di non avere, se non eventualmente a livello minimo, effetti distorsivi degli scambi o effetti sulla produzione.

L'intervento relativo al sostegno degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni anche ai fini della lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, rispetta il predetto paragrafo 11 in quanto l'importo dei pagamenti in un dato anno non è stabilito in relazione o in base al tipo o al volume della produzione né è stabilito in relazione o in base ai prezzi, interni o internazionali, di produzioni attuate in un anno successivo al periodo di riferimento. Inoltre, i pagamenti saranno forniti soltanto per il periodo di tempo necessario all'attuazione degli investimenti per i quali sono stati concessi né comportano obblighi o comunque indicazioni circa i prodotti agricoli che saranno coltivati dai beneficiari.

L'intervento inoltre rispetta il predetto paragrafo 2 poiché inerente la lotta contro parassiti e malattie, ivi comprese misure sia generali sia relative a singoli prodotti, in particolare sistemi di preallarme, quarantena e eradicazione.

9 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie	Media		R.35
PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico	Media		R.35
PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza	Media		R.35
PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software	Media		R.35
PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche	Media		R.35

Descrizione

PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

25% B1 Lotta a parassiti e malattie

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootechnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

14% B3 Ripopolamento del patrimonio apistico

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootechnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

25% B4 Razionalizzazione della transumanza

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootechnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

16% B5 Acquisto attrezzature hardware e software

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootechnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche

Le risorse previste per l'intervento settoriale (Misura B Investimenti materiali e immateriali) sono ripartite sulla base della media degli anni precedenti, secondo il seguente schema:

20% B2 Prevenzione da avversità climatiche

Gli importi unitari sono calcolati considerando una dimensione media di 65 alveari per operatore professionista sulla base dei dati desunti dalla BDN - Anagrafe Zootechnica Nazionale (n. alveari e n. di apicoltori).

10 Importo unitario previsto - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA Hy 02 B1 - B1 Lotta a parassiti e malattie	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	5,21	6,03	6,03	6,03	6,03	
	O.37 (unità: Alveari)	120.062,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00	119.953,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	3.518.785,00
PUA Hy 02 B3 - B3 Ripopolamento del patrimonio apistico	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	35,03	40,51	40,51	40,51	40,51	
	O.37 (unità: Alveari)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	350.294,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00	405.057,00	1.970.522,00
PUA Hy 02 B4 - B4 Razionalizzazione della transumanza	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	25,02	28,93	28,93	28,93	28,93	
	O.37 (unità: Alveari)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	625.525,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	723.315,00	3.518.785,00
PUA Hy 02 B5 - B5 Acquisto attrezzature hardware e software	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	64,57	74,66	74,66	74,66	74,66	
	O.37 (unità: Alveari)	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	400.336,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00	462.922,00	2.252.024,00
PUA Hy02 B2 - B2 Prevenzione da avversità climatiche	Importo unitario previsto (Spesa totale dell'Unione in EUR)	52,98	61,26	61,26	61,26	61,26	
	O.37 (unità: Alveari)	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00	9.446,00	
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Spesa totale dell'Unione in EUR)	500.420,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00	578.652,00	2.815.028,00